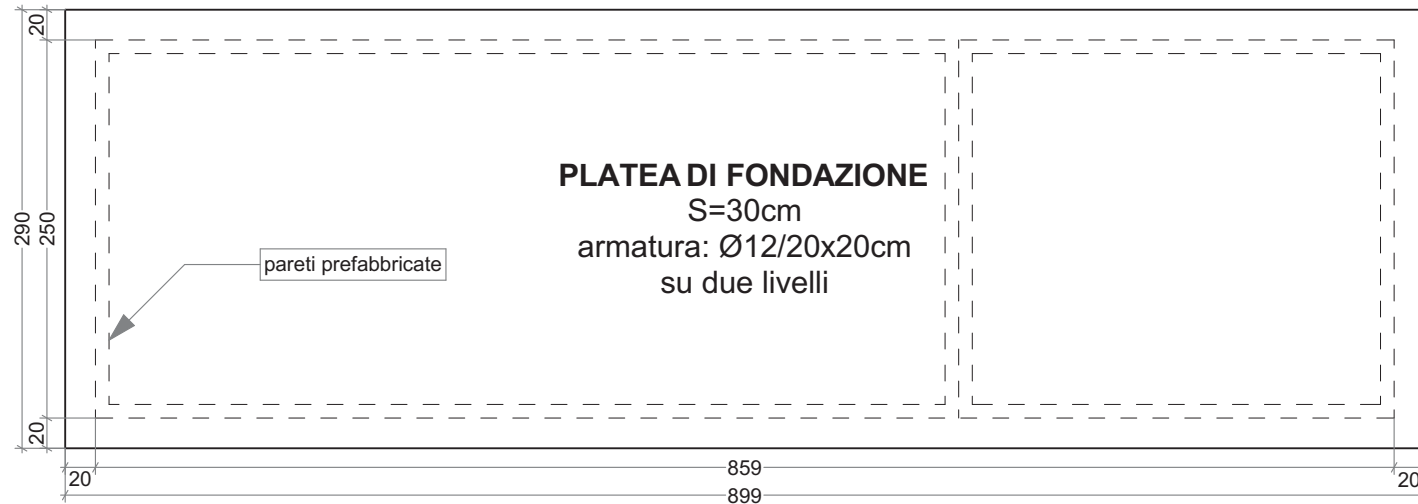
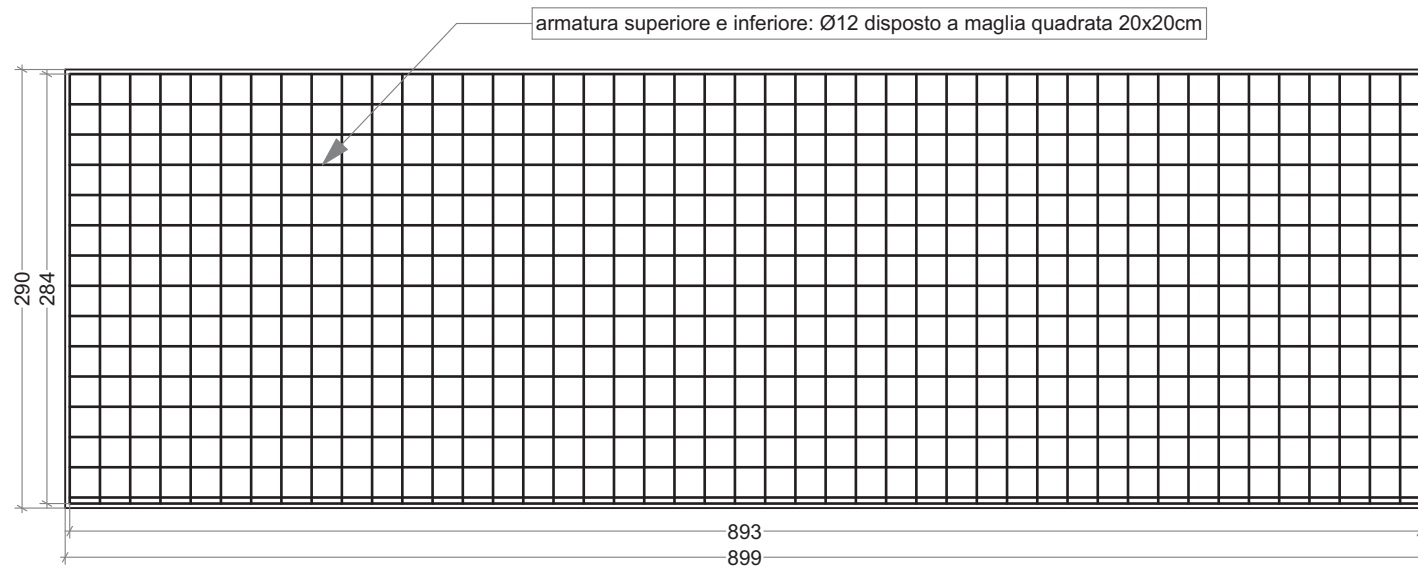


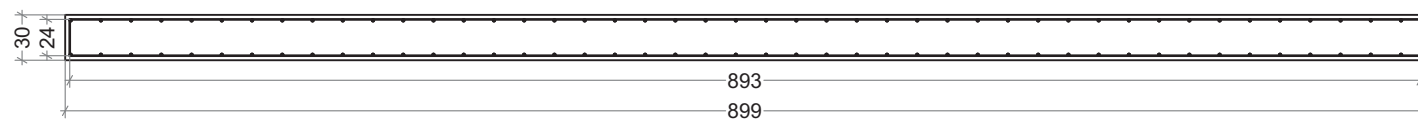
PIANTA CARPENTERIA



PIANTA ARMATURA E SEZIONI



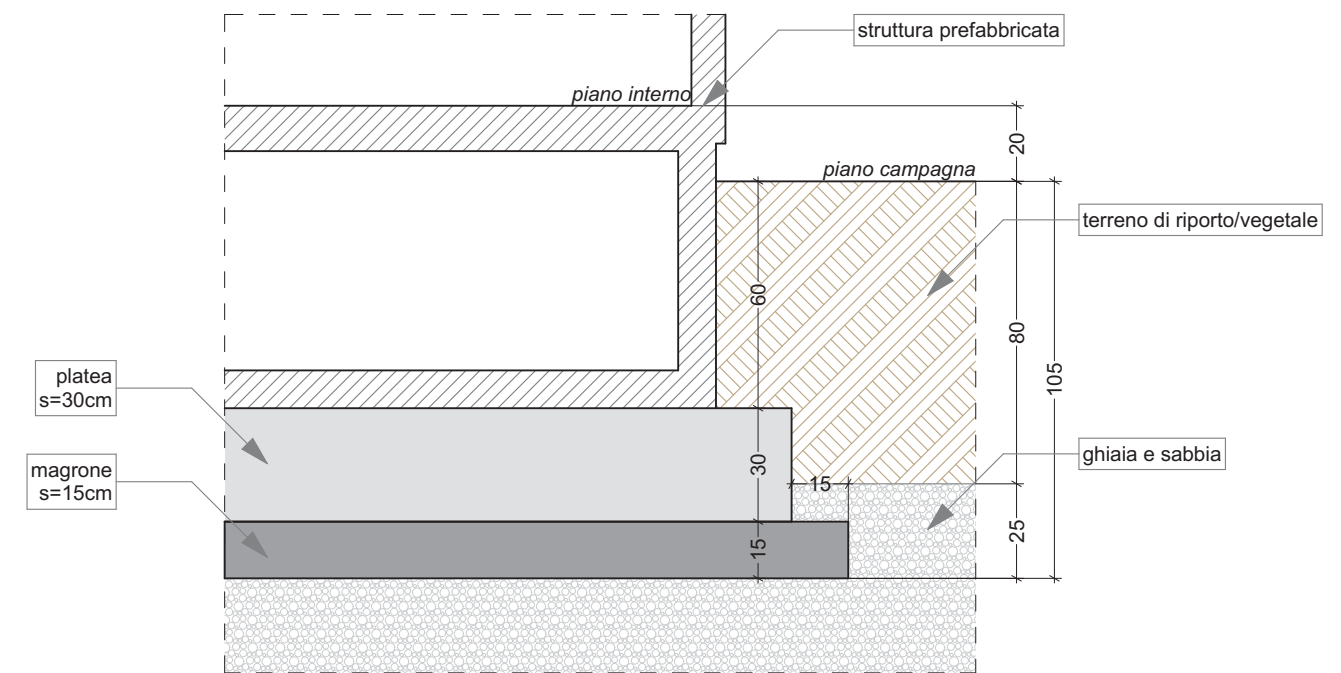
SEZIONE LONGITUDINALE



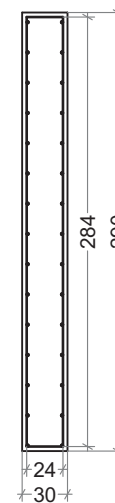
PRESCRIZIONI SULLE FASI LAVORATIVE

1. La prima operazione sarà la preparazione del cantiere e la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro secondo il TUS D.Lgs 81/08 e successive modificazioni.
2. Si dovrà procedere con uno sbancamento fino all'imposta di base, 105cm sotto al piano campagna, con adeguato spazio per poter operare in sicurezza.
3. il Magrone sarà di classe C16/20, spessore 15cm e dimensione rispetto alla platea aumentata di 15cm per ogni lato.
4. La platea di fondazione è di 30cm di spessore, l'armatura non sarà a contatto con il terreno ma distanziata con adeguati distanziatori, copriferro minimo 3cm.
5. Si consiglia la fornitura di calcestruzzo additivato con cristallizzante (tipo Penetron) al fine di avere Calcestruzzo armato intrinsecamente impermeabile e senza necessità di applicazione di altri prodotti impermeabilizzanti.

SEZIONE E QUOTE



SEZIONE TRASVERSALE



PRESCRIZIONI SUL CALCESTRUZZO

Per l'esecuzione di **Elementi a diretto contatto con terreno (Fondazioni)**, si dovrà impiegare un conglomerato cementizio prodotto in accordo con quanto previsto e prescritto nella norma UNI EN 206:2016 e UNI 11104:2014. Tali elementi, secondo quanto descritto nel "Prospetto 1" della UNI EN 206:2016 relativamente alle classi di esposizioni ambientali, possono essere individuati come parti di strutture armate, esposte all'aria e/o all'umidità, a diretto contatto con acqua per molto tempo, bagnate o raramente asciutte, assoggettabile alla classe di esposizione ambientale **XC2**.

In accordo con le Norme Tecniche sulle Costruzioni (D.M.17/01/18) il calcestruzzo dovrà essere prodotto da un impianto industriale automatizzato dotato di un Sistema di Controllo della Produzione (FPC) effettuato in accordo a quanto contenuto nelle Linee Guida sul **Calcestruzzo Preconfezionato** (2003) e certificato da un organismo terzo indipendente autorizzato.

Opere da realizzarsi con la fornitura e posa in opera di un calcestruzzo che abbia le seguenti caratteristiche:

classe di resistenza meccanica a compressione non inferiore alla **C25/30**, determinata secondo quanto descritto nel Capitolo 11 delle NTC 2018 precedentemente menzionate e riepilogate nel Prospetto 12 della norma UNI EN 206:2016.

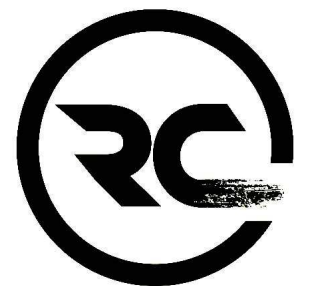
messa in opera con una classe di lavorabilità, valutata al momento del getto, pari alla **S4** determinata con il valore di abbassamento al cono di Abrams in conformità alla UNI EN 12350-2 (valore dell'abbassamento al cono compreso fra 160 - 210 mm), riepilogata nei Prospetto 3 della Norma UNI EN 206-1:2016; e/o con una diametro di spandimento determinato con la tavola a scosse SF1 in conformità alla UNI EN 12350-8 (valore del diametro dello spandimento compreso fra i 490 - 550 mm), riepilogata nel Prospetto 5 della Norma UNI EN 206-1:2016.

realizzato con l'impiego di almeno 3 distinte classi granulometriche conformi a quanto descritto nella norma UNI EN 12620 e con la classe maggiore che garantisca un Dmax compreso nel range **Dlower ≥ 8 mm e Dupper ≤ 20 mm** una classe di contenuto in cloruri pari alla Cl 0,20 e determinata in funzione di quanto evidenziato nel "Prospetto 15" della norma UNI EN 206:2016.

Per garantire al calcestruzzo una adeguata lavorabilità ed un opportuno mantenimento nel tempo della stessa, contenendo il rapporto acqua/cemento in valori che soddisfino la restrizione prevista dalla classe di esposizione ambientale, si dovrà impiegare un additivo superfluidificante liquido a base acrilica, privo di formaldeide e di cloruri, conforme ai prospetti 3.1 e 3.2 della norma UNI-EN 934-2 ed alla norma ASTM C494, capace di garantire l'ottenimento di calcestruzzi di elevata qualità e durabilità (Tipo DYNAMON XTEND W300 N della MAPEI S.p.A. o similari in funzione delle temperature ambientali, della tipologie delle materie prime da impiegare, delle caratteristiche del getto, delle condizioni logistiche-operative).

La corretta maturazione del calcestruzzo dovrà essere garantita secondo quanto espressamente descritto nel Capitolo 7 della Linee Guida per la Messa in Opera del Calcestruzzo Strutturale (2018).

Maturazione in cassero per lato platea 7gg



INGEGNERIA CECARINI

via Mercantini 58, 62012,
 Civitanova Marche (MC)
 tel:328.6175479
 mail:cecarini.ing.riccardo@gmail.com
 PEC: riccardo.cecarini@ingpec.eu

Realizzazione di Cabina Enel

progetto della fondazione a platea

indirizzo intervento:
 area Varco a Mare, via Cavour, 62012, Civitanova
 Marche (MC)

Progettista e D.L. strutturale:
Ing. Riccardo Cecarini

Committente:
Comune di Civitanova Marche

Oggetto tavola:
fondazione a platea

Data:

16/09/2022

ID Layout
UNICA

Scala Disegno
1:50, 1:20